

03/08/2017

Piano per la sicurezza idrogeologica, c'è solo l'ok della maggioranza

Primo passo verso l'approvazione del Pai, il Piano di assetto idrogeologico della città di Novi Ligure. Il consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare. Ma M5s e Porta non hanno partecipato alla seduta: "Documentazione incompleta". La replica della giunta: "Avete ricevuto tutto su cd"

NOVI LIGURE – Primo passo verso l'approvazione del Pai, il Piano di assetto idrogeologico della città di Novi Ligure. Martedì sera, durante l'ultima riunione del consiglio comunale prima della pausa estiva, la proposta tecnica di progetto preliminare è stata infatti approvata all'unanimità.

Una "unanimità" piuttosto contestata, però, visto che erano presenti solo i consiglieri di maggioranza e, per l'opposizione, Marco Bertoli. Il gruppo del Movimento 5 Stelle e la consigliera Maria Rosa Porta non hanno partecipato alla seduta. L'assenza è stata motivata con la mancanza di tempo necessario per esaminare la documentazione relativa al Pai. Con una lettera indirizzata al consiglio comunale, M5s e Porta hanno stigmatizzato **«la ormai cronica mancanza della documentazione da valutare presentata sempre non completa** o non funzionante [vista la mole dei documenti, erano stati consegnati ai consiglieri in formato elettronico; ndr]». Inoltre, i consiglieri assenti hanno accusato sindaco, giunta e presidente del consiglio comunale di voler far approvare al consiglio comunale un atto «complesso come il Pai in tutta fretta e senza i dovuti approfondimenti».

Il sindaco Rocchino Muliere ha respinto con forza le critiche: «La documentazione è stata messa a disposizione già dalla prima Commissione che si è tenuta il 25 maggio scorso. Da allora si è svolta anche una seconda Commissione – ha sottolineato il sindaco – E comunque la giunta si è sempre dimostrata disponibile a fornire tutti i chiarimenti necessari. Il tempo per valutare era più che sufficiente, credo che questa polemica sia solo pretestuosa e strumentale e vada contro gli interessi della città».

Sul punto è intervenuta anche Maria Rosa Serra, assessore all'Urbanistica, che ha spiegato che la bozza del Pai è stata fornita anche su supporti informatici ed è consultabile sul sito web del Comune.

Entrando nel merito della discussione, **l'assessore Serra ha spiegato che il Pai è un piano che contiene una valutazione delle condizioni di pericolosità idrogeologica del territorio** e la perimetrazione delle aree da sottoporre a misura di salvaguardia e la determinazione delle misure stesse. Serve inoltre a fissare obiettivi di prevenzione, assicurando l'incolumità della popolazione e garantendo livelli di sicurezza e di sviluppo adeguati e compatibili rispetto ai fenomeni di dissesto idrogeologico.

In sintesi: viene effettuata una mappatura del territorio e dei rischi idrogeologici, poi si fissano norme per limitare o eliminare quei rischi o per tutelare determinate aree e infine si procede a eventuali interventi per la sicurezza.

Alla fine, la votazione sul progetto preliminare ha visto votare "sì" tutti i presenti, vale a dire la maggioranza e il consigliere Bertoli.

Del documento, che prossimamente sarà valutato da un'apposita commissione tecnica, ne verrà data ampia diffusione pubblica. **Prima dell'approvazione definitiva sono previsti ulteriori passaggi in consiglio comunale, dove verranno esaminate ed eventualmente recepite le osservazioni dei consiglieri e quelle pervenute dai singoli cittadini.**

Durante la seduta del consiglio comunale è stata anche ricordata con un minuto di silenzio Isa Albasio, consigliera comunale dal 1990 al 1995, scomparsa martedì.